

# CLIMA ED EMISSIONI



Con l'obiettivo di raggiungere il Net Zero Scope 1, 2 e 3 al 2040, Plenitude ha definito una strategia di decarbonizzazione che include l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la crescita della capacità installata degli impianti, la vendita di energia elettrica certificata da garanzie di origine<sup>38</sup> e di soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo di servizi dedicati alla mobilità elettrica e, infine, la compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> residue tramite l'utilizzo di carbon offset.

## POLICY / POSIZIONAMENTI / ALTRI DOCUMENTI

- ▶ [Codice Etico Eni](#)
- ▶ [Consumer Protection & Green Claims Policy](#)

38 - Come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili (come previsto dalla regolazione vigente in materia).

39 - Indicatore di Intensità Emissiva espresso in g CO<sub>2</sub>eq./kWh. Il calcolo viene effettuato come rapporto tra le emissioni Scope 1, 2 e 3 e l'energia elettrica generata sommata all'energia elettrica acquistata per la vendita. Per lo Scope 3 sono state incluse solo le emissioni da energia elettrica commercializzata (cat.3 secondo il Protocollo GHG).

40 - Dato derivante dalla somma delle emissioni di Scope 1, Scope 2 (metodo Location Based), Scope 3 post compensazione del 2025. Le emissioni Scope 3 post compensazione sono calcolate sottraendo dalle emissioni Scope 3 totali i crediti di carbonio (3,2 Mt CO<sub>2</sub>eq., si veda nota 43).

41 - Per ulteriori informazioni relativamente all'andamento delle emissioni prodotte rispetto allo scorso anno si veda sezione "2.2 Le emissioni di gas serra dirette e indirette".

42 - Le emissioni evitate sono emissioni che sarebbero state rilasciate se una particolare azione o intervento non avesse avuto luogo; talune emissioni possono essere evitate utilizzando un prodotto o un servizio più efficiente e/o meno emissivo (ad esempio utilizzando energia rinnovabile invece di fonti fossili) con conseguenti minori emissioni di terzi. Per ulteriori informazioni si vedano note 62, 65, 67, 71, 77.

43 - Date dalla somma:

• 0,14 Mt CO<sub>2</sub>eq. che rappresentano la differenza fra i crediti di carbonio stimati e consuntivati associati alle forniture di gas compensato relative al quarto trimestre del 2024 ed annullati ad ottobre 2025.

• 3,06 Mt CO<sub>2</sub>eq. che rappresentano la stima di acquisto di crediti di carbonio che sarà finalizzata nel corso del 2026 associata alle forniture di gas compensato relativo al 2025. Di queste, 1,93 Mt CO<sub>2</sub>eq., legate al consumo di gas fatturato ai clienti di Plenitude da gennaio 2025 a settembre 2025, sono state compensate a febbraio 2026. Entro ottobre 2026 verrà invece compensata la restante parte relativa al consumo di gas fatturato da ottobre 2025 a dicembre 2025, stimata 1,13 Mt CO<sub>2</sub>eq..

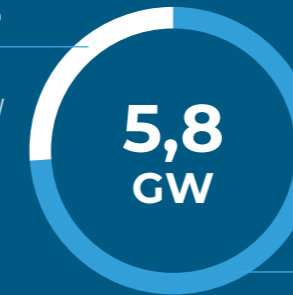
## PRINCIPALI RISULTATI 2025

### CAPACITÀ INSTALLATA DA FONTI RINNOVABILI

(+42% rispetto al 2024)

**26%**

EOLICO  
1.527 MW



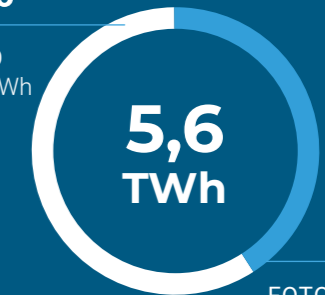
**74%**  
FOTOVOLTAICO  
(incluso storage)  
4.262 MW

### 100% PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

(+21% rispetto al 2024)

**41%**

EOLICO  
2.336 GWh



**59%**  
FOTOVOLTAICO  
3.293 GWh

### % ENERGIA ELETTRICA CERTIFICATA TRAMITE GARANZIE DI ORIGINE RISPETTO AL TOTALE DELL'ENERGIA VENDUTA IN EUROPA

**76%** (+2 pp rispetto al 2024)

### PUNTI DI RICARICA PROPRIETARI INSTALLATI A LIVELLO EUROPEO

**~23.000** (+7% rispetto al 2024)

### CAPEX ALLINEATI ALLA TASSONOMIA EUROPEA

**58%** (-17 pp rispetto al 2024)

### EMISSION INTENSITY INDEX<sup>39</sup>

**48 g CO<sub>2</sub>eq. / kWh**  
(-13% rispetto al 2024)

### EMISSIONI SCOPE 1,2 (LOCATION BASED), SCOPE 3 POST COMPENSAZIONE<sup>40</sup>

**8,6 Mt CO<sub>2</sub>eq.** (-6,2% rispetto al 2024)

**18°** EMISSIONI GHG DIRETTE SCOPE 1

**2.856 t CO<sub>2</sub>eq.**  
(-35% rispetto al 2024)

EMISSIONI GHG SCOPE 2

LOCATION BASED<sup>41</sup>

**6.947 t CO<sub>2</sub>eq.**  
(+2% rispetto al 2024)

EMISSIONI GHG SCOPE 3

**11,75 Mt CO<sub>2</sub>eq.**  
(-4% rispetto al 2024)

MARKET BASED

**59 t CO<sub>2</sub>eq.** (-96% rispetto al 2024)

### EMISSIONI GHG EVITATE DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, DA SERVIZI DI MOBILITÀ ELETTRICA E DA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA<sup>42</sup>

**2,1 Mt CO<sub>2</sub>eq.** (+9% rispetto al 2024)

### CREDITI DI CARBONIO<sup>43</sup>

**3,2 Mt CO<sub>2</sub>eq.**  
(+2% rispetto al 2024)

## 2.1

La strategia per contrastare  
il cambiamento climatico

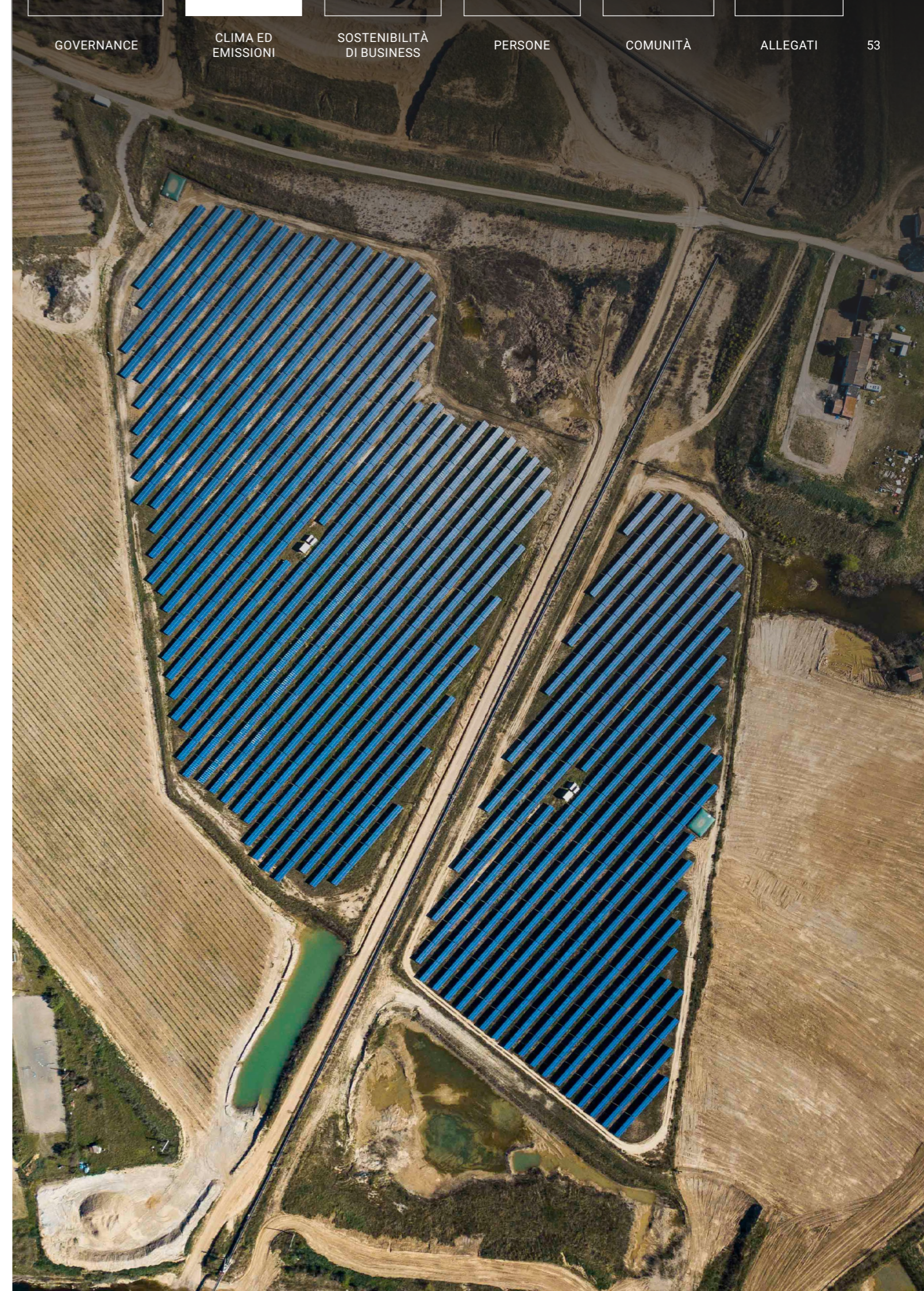
Consapevole del ruolo fondamentale che può ricoprire nel contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, Plenitude ha l'obiettivo di raggiungere il **Net Zero Scope 1, 2, 3 entro il 2040**.

La Società nel 2025 ha proseguito il suo **percorso di decarbonizzazione che si basa su quattro direttrici**, di seguito illustrate.

DIRETTRICE STRATEGICA	AZIONI	OBIETTIVI E IMPEGNI
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	ACQUISTO DI GARANZIE DI ORIGINE DA FONTI RINNOVABILI	Entro il 2030, fornitura ai clienti B2B di energia elettrica interamente coperta da garanzie di origine attestanti la produzione ed immissione in rete di energia proveniente da impianti 100% rinnovabili, sia di proprietà di Plenitude che di terzi.
	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE DA IMPIANTI DI PROPRIETÀ	Entro il 2040 la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili di Plenitude sarà superiore ai consumi di energia elettrica della propria base clienti.
SOLUZIONI PER LA RIDUZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA	OFFERTA DI SOLUZIONI ENERGETICHE VOLTE A RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI	Contribuire alla riduzione dell'impronta carbonica di famiglie e imprese, attraverso la generazione distribuita di energia proveniente da fonti rinnovabili, la riqualificazione energetica di edifici, la vendita di prodotti ad alta efficienza energetica e l'utilizzo di strumenti tecnologici per il monitoraggio e l'efficientamento del consumo di energia.
CARBON OFFSET	ACQUISTO DI CREDITI DI CARBONIO	Compensazione delle emissioni Scope 1, 2, 3 residue al 2040, tramite l'acquisto e cancellazione di crediti di carbonio.
SERVIZI DI MOBILITÀ ELETTRICA	SVILUPPO INFRASTRUTTURA DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	Supporto allo sviluppo della mobilità elettrica tramite l'installazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici alimentate con energia elettrica coperta da garanzie di origine, con l'obiettivo di aumentare la capillarità del servizio sul territorio italiano e all'estero, installando 30.000 stazioni di ricarica entro il 2030 <sup>44</sup> .

44 - Il piano di installazione dei punti di ricarica è stato aggiornato rispetto a quanto dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto di Plenitude 2024 in risposta all'andamento del mercato.

Nella pagina a fianco: Impianto di Thézan-lès-Béziers - Francia



**58%**  
CapEx  
allineati alla  
Tassonomia  
Europea  
nel 2025

## 2.1.1 CapEx e fatturato di Plenitude allineati alla Tassonomia Europea<sup>45</sup>

La Tassonomia Europea è il sistema di classificazione introdotto dall'Unione Europea per definire quali attività economiche possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Il suo obiettivo è indirizzare gli investimenti verso attività che contribuiscano alla transizione energetica e alla protezione dell'ambiente.

Nel 2025 Plenitude ha rinnovato l'esercizio volto ad analizzare la quota di spese in conto capitale (CapEx) allineate alle attività ecosostenibili della Tassonomia, estendendo l'esercizio anche alla quota di fatturato, individuando le attività economiche di Plenitude in grado di contribuire in modo sostanziale all'obiettivo di *Mitigazione ai cambiamenti climatici*<sup>46</sup>.

L'analisi considera le attività e gli investimenti della Società finalizzati alla **produzione di energia da fonti rinnovabili**, allo **stoccaggio di energia elettrica** e allo **sviluppo di infrastrutture per la mobilità a basse emissioni di carbonio**.

In coerenza con quanto previsto dalla clausola di salvaguardia (Regolamento (UE) 2020/852), l'analisi è stata condotta verificando il rispetto dei *minimum safeguards*, ovvero attraverso l'adozione di adeguati sistemi aziendali di *due diligence* nei seguenti ambiti: (i) diritti umani<sup>47</sup>; (ii) lotta alla corruzione; (iii) rispetto della *competition law*; (iv) tassazione d'impresa.

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio del fatturato<sup>48</sup> e dei CapEx<sup>49</sup> 2025 relativi alle attività ammissibili e allineate alla Tassonomia.

PLENITUDE - ANNO 2025	FATTURATO		SPESE IN CONTO CAPITALE	
	Valore assoluto in € mln	Quota	Valore assoluto in mln €	Quota
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>	<b>246</b>	<b>2%</b>	<b>450</b>	<b>58%</b>
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)	246	2%	450	58%
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)	0	0%	0	0%
Totale A.1 + A.2	246	2%	450	58%
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>	<b>9.922</b>	<b>98%</b>	<b>327</b>	<b>42%</b>
<b>TOTALE A + B</b>	<b>10.168</b>	<b>100%</b>	<b>777</b>	<b>100%</b>
QUADRO RIEPILOGATIVO KPI TASSONOMIA 2025	FATTURATO		SPESE IN CONTO CAPITALE	
4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (mln €)		85		339
4.3 Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica		159		19
4.10 Accumulo di energia elettrica		2		24
6.15 Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio		0		68
<b>TOTALE ALLINEATO</b>		<b>246</b>		<b>450</b>
Consolidato		10.168		777
<b>KPI Tassonomia (%)</b>		<b>2</b>		<b>58</b>

Plenitude non è essenzialmente presente in attività economiche che prevedono l'applicazione dei principi IAS 40 e IAS 41.

45 - Per ulteriori dettagli si veda ► [https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities\\_en](https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities_en).

46 - Gli indicatori di performance relativi alla quota di fatturato e di spese in conto capitale (CapEx) associati alle attività economiche allineate alla Tassonomia sono calcolati con riferimento ai dati consolidati di bilancio di Eni Plenitude S.p.A. Società Benefit e società controllate.

47 - Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo ► "1.6 Diritti umani".

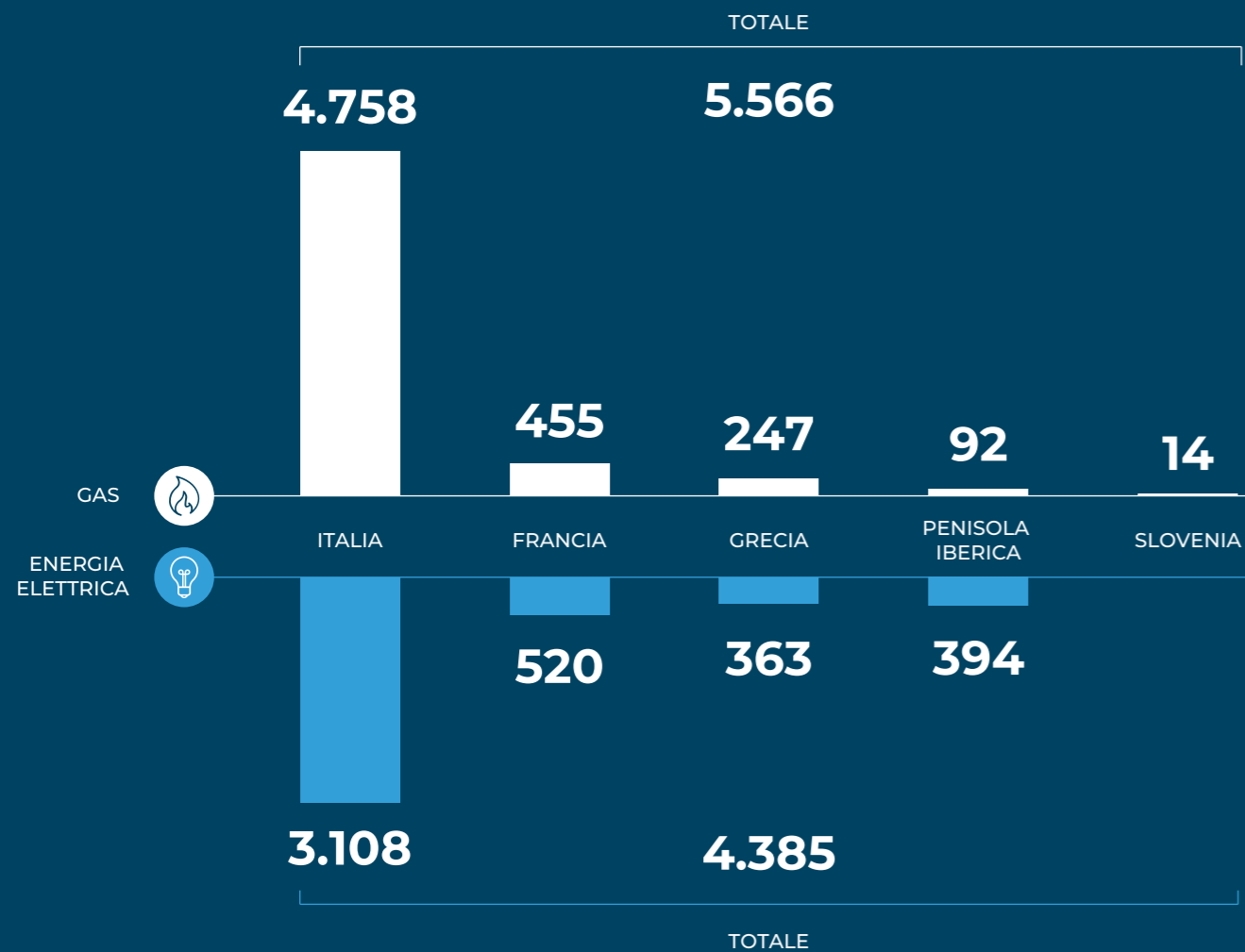
48 - Il fatturato considerato ai fini della Tassonomia è relativo ai ricavi derivanti da contratti con la clientela riconducibili alle attività economiche ammissibili e allineate.

49 - Le spese in conto capitale (CapEx) sostenute da Plenitude e attribuite alle relative attività economiche ammissibili e allineate comprendono i costi contabilizzati sulla base di: IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari", punto 73, lettera e), sottopunti i) e iii); IAS 38 "Attività immateriali", punto 118, lettera e), sottopunto i); IFRS 16 "Leasing", punto 53, lettera h). I CapEx comprendono anche gli incrementi degli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali.

## 2.1.2 La fornitura di energia elettrica e gas

L'area di business Retail si occupa dell'acquisto e della vendita di energia elettrica e gas e di soluzioni energetiche a 10 milioni di clienti<sup>50</sup>. Per soddisfare il fabbisogno di gas della propria clientela, Plenitude ha stipulato accordi pluriennali di approvvigionamento e somministrazione di gas con la controllante Eni e fornitori terzi. In riferimento alla vendita di gas naturale a famiglie, condomini e imprese, Plenitude è tra i principali operatori in Italia, con 4,76 milioni di clienti, e in Grecia (dove è concentrato sul segmento famiglie con circa 0,25 milioni di clienti). Per la fornitura di energia elettrica<sup>51</sup>, in Italia serve 3,1 milioni di clienti ed è presente anche in Francia, Penisola Iberica e Grecia. Sul totale dei clienti di Plenitude, il 44% (valore in crescita di 2 pp rispetto al 2024) ha sottoscritto contratti di fornitura di energia elettrica. Di questi, il 71% è localizzato in Italia, il 12% in Francia e in minor misura in Penisola Iberica (9%) e Grecia (8%).

SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEI CLIENTI PER COMMODITY E PAESE NEL 2025 (MILA PUNTI DI FORNITURA)



50 - In punti di fornitura.

51 - L'approvvigionamento di energia elettrica in Italia avviene sia sul mercato dell'energia (tramite la borsa elettrica del Gestore dei Mercati Energetici - GME), sia attraverso produttori terzi, tra cui Eni. Vengono sottoscritti contratti di dispacciamento in prelievo e in immissione con Terna. Negli altri Paesi europei, sono sviluppati accordi di compravendita di energia elettrica con fornitori terzi e partner di fiducia.

## Vendita di energia elettrica coperta da garanzie di origine

TEMA MATERIALE				
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>  SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA	<b>100% energia elettrica certificata</b> <sup>52</sup> tramite garanzie di origine come immessa in rete e prodotta da fonti rinnovabili <b>entro il 2030 anche per il segmento Business To Business (B2B)</b>	<b>% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata</b> tramite garanzie di origine di provenienza europea sul totale dell'energia elettrica venduta in Europa: <b>76%</b>	IN PROGRESS	<b>100% energia elettrica certificata</b> tramite garanzie di origine come immessa in rete e prodotta da fonti rinnovabili <b>entro il 2030 anche per il segmento B2B</b>
		<b>% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata</b> tramite garanzie di origine di provenienza europea sul totale dell'energia elettrica venduta in Europa al <b>segmento Business To Consumer (B2C): 100%</b>		

Da aprile 2022, Plenitude offre a tutti i propri clienti del segmento **B2C energia elettrica certificata tramite garanzie di origine** di provenienza europea come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili, come previsto dalla regolazione vigente in materia<sup>53</sup>.

Ciò ha permesso di arrivare nel 2025 a 14,14 TWh di energia elettrica certificata tramite garanzie di origine, su un totale di energia fornita sul mercato europeo pari a 18,626 TWh.

La Società ha quindi registrato un incremento della percentuale di energia certificata rispetto al totale dell'energia venduta, passando dal 74% nel 2024 al 76% nel 2025.

La restante parte di energia elettrica fornita, non coperta da garanzie di origine, contribuisce alla generazione di emissioni di gas a effetto serra durante la fase di produzione, pari a 1,15 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq. (-8% rispetto al 2024) riferite alla categoria "energia elettrica (commercializzata)" dello **Scope 3** (Categoria 3 del GHG Protocol).

**+2 pp** di energia elettrica certificata tramite garanzie di origine rispetto al totale dell'energia venduta nel 2025

52 - Energia elettrica certificata tramite garanzie di origine di provenienza europea, come immessa in rete e prodotta da impianti alimentati al 100% da fonti rinnovabili, come previsto dalla regolazione vigente in materia.

53 - L'energia elettrica consumata presso l'abitazione del cliente finale non proverrà necessariamente da un impianto di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ma Plenitude si fa carico di acquistare da controparti terze, produttori di energia da fonti rinnovabili, le garanzie di origine atte a certificare che è stata immessa in rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili in quantità corrispondente al consumo annuo del cliente.

## La compensazione delle emissioni derivanti dalla combustione di gas

La combustione del gas venduto ai clienti ha contribuito nel 2025 alla generazione di emissioni di gas a effetto serra, in riferimento alla categoria "utilizzo di prodotti venduti" dello **Scope 3** (Categoria 11 del GHG Protocol), per un ammontare pari a 10,61 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq..

Nel 2025, tramite l'acquisto e cancellazione di crediti di carbonio<sup>54</sup> certificati secondo gli standard del mercato volontario riconosciuti a livello internazionale (Verified Carbon Standard di Verra, Gold Standard) sono state compensate emissioni relative alla combustione di **1,67 miliardi di standard metri cubi di gas**<sup>55</sup> (equivalente a **3,2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq.**<sup>56</sup>).

Plenitude, per compensare le emissioni correlate al proprio business, ha acquistato crediti di carbonio derivanti da progetti che mirano alla riduzione o rimozione di gas a effetto serra nell'atmosfera, sia di tipo Natural Climate Solutions (NCS)<sup>57</sup>, che soluzioni tecnologiche. Tra i progetti relativi ai crediti di carbonio acquistati figurano:

- **Improved Forest Management (IFM)**, quale *Kuamut Rainforest Conservation Project*<sup>58</sup> (sia *avoidance* sia *removal*).
- **Energy efficiency**, tra cui *Efficient and Clean Cooking for households in Somalia*<sup>59</sup> (*energy efficient cookstoves*).
- **Landfill gas**, tra cui *Brusque Landfill Gas Project*<sup>60</sup>.

54 - Attraverso questo meccanismo, nel 2025 Plenitude ha compensato le emissioni derivanti dalla combustione dei clienti al dettaglio, ovvero le emissioni indirette prodotte a valle della catena del valore relative all'utilizzo dei prodotti e servizi venduti, incluse nelle emissioni identificate come "Scope 3".

55 - Performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Compensazione di emissioni relative alla combustione di non meno di 1,2 miliardi di standard metri cubi di gas venduto all'anno attraverso il ritiro di crediti di carbonio entro il 2025".

56 - Date dalla somma:

• 0,14 Mt CO<sub>2</sub>eq. che rappresentano la differenza fra i crediti di carbonio stimati e consuntivati associati alle forniture di gas compensato relative al quarto trimestre del 2024 ed annullati ad ottobre 2025.

• 3,06 Mt CO<sub>2</sub>eq. che rappresentano la stima di acquisto di crediti di carbonio che sarà finalizzata nel corso del 2026 associata alle forniture di gas compensato relativo al 2025. Di queste, 1,93 Mt CO<sub>2</sub>eq., legate al consumo di gas fatturato ai clienti di Plenitude da gennaio 2025 a settembre 2025, sono state compensate a febbraio 2026. Entro ottobre 2026 verrà invece compensata la restante parte relativa al consumo di gas fatturato da ottobre 2025 a dicembre 2025, stimata 1,13 Mt CO<sub>2</sub>eq..

57 - Iniziative per la protezione, la gestione sostenibile del territorio e il ripristino di ecosistemi naturali; queste conservano gli habitat in cui vivono piante e animali, aumentano la resilienza e le capacità di adattamento dei sistemi ambientali al cambiamento climatico e promuovono lo sviluppo sostenibile locale.

58 - Per ulteriori informazioni su VCS2609 *Kuamut Rainforest Conservation Project* si veda ► <https://registry.verra.org/app/projectDetail/VCS/2609>.

59 - Per ulteriori informazioni su GS10790 *Efficient and Clean Cooking for households in Somalia* si veda ► <https://registry.goldstandard.org/projects/details/2747>.

60 - Per ulteriori informazioni su VCS4138 *Brusque Landfill Gas Project* in Brasile si veda ► <https://registry.verra.org/app/projectDetail/VCS/4138>.

## 2.1.3 Capacità installata e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

TEMA MATERIALE				
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	Capacità installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: >5,5 GW nel 2025, 10 GW entro il 2028, 15 GW entro il 2030 e 60 GW entro il 2050	Raggiunti 5,8 GW di capacità installata <sup>61</sup>	 <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	Capacità installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: <b>6,5 GW entro il 2026, 15 GW entro il 2030 e 60 GW entro il 2050</b>
	<b>SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA</b>		 <b>IN PROGRESS</b>	Entro il 2040 <b>la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili di Plenitude sarà superiore ai consumi di energia elettrica</b> della propria base clienti

### Capacità installata da impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

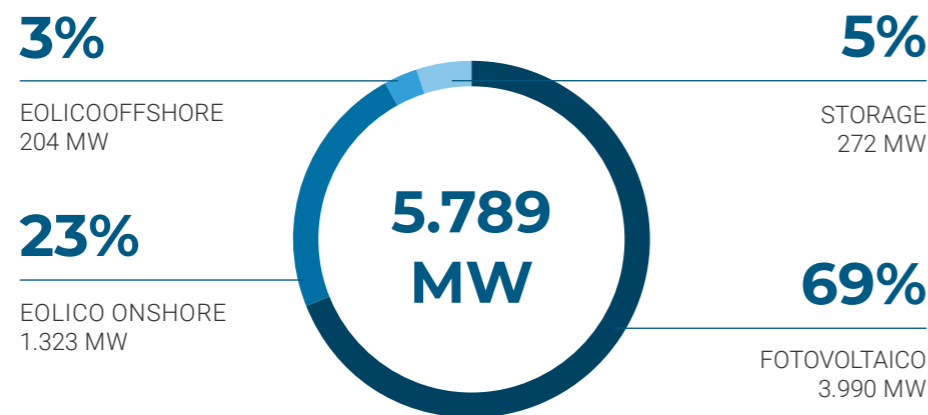
Nel 2025 il portfolio di capacità di energia elettrica da fonti rinnovabili installata di Plenitude si è ampliato ulteriormente, in linea con il percorso di crescita perseguito negli ultimi anni. Sono stati raggiunti i 5,8 GW di capacità installata, equivalenti ad un incremento del 42% rispetto al dato del 2024 (4,1 GW), rispettando dunque l'obiettivo di superare i 5,5 GW entro l'anno.

La composizione del portfolio Plenitude è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2024. Si è registrato un lieve aumento della quota di fotovoltaico, che rappresenta il 69% della capacità (rispetto al 66% del 2024), mentre la quota relativa ai sistemi di accumulo, pari al 5%, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2024. La maggior parte dei sistemi di accumulo si concentra negli Stati Uniti dove, oltre all'impianto di Guajillo (200 MW per 200 MWh di capacità di accumulo) completato nel 2024, vi si aggiunge l'impianto di Sandrini (92 MW, di cui 45 MW in quota Plenitude). La parte rimanente si suddivide tra eolico onshore e offshore: quest'ultima tecnologia ha visto quasi un raddoppio della taglia installata, passando dai 109 MW del 2024 ai 204 MW a fine 2025, in virtù dell'avanzamento dell'impianto di Dogger Bank A (1.175 MW, di cui 153 MW in quota Plenitude), al largo delle coste inglesi, ormai prossimo al completamento.

**+42%**  
di capacità  
installata da  
fonti rinnovabili  
nel 2025  
rispetto al 2024

61 - L'indicatore misura la capacità massima degli impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in quota Plenitude. La capacità si definisce installata quando gli impianti sono in esercizio o quando è raggiunta la "mechanical completion", che rappresenta la fase finale di realizzazione dell'impianto ad eccezione della connessione alla rete.

**CAPACITÀ INSTALLATA DA IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AL 31.12.25 SUDDIVISA PER TECNOLOGIA**



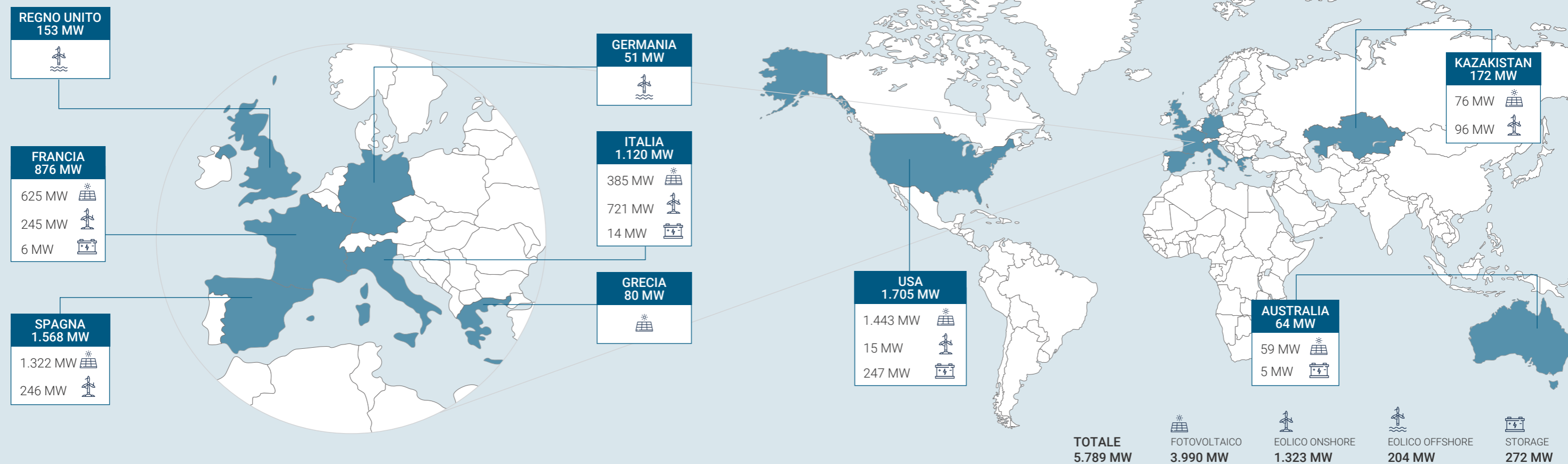
Rispetto al 2024, la quota di capacità installata fuori dall'Italia è passata dal 74% nel 2024 all'81% nel 2025. In particolare, è cresciuta in modo significativo la quota installata in Europa (dal 54% al 64%) grazie soprattutto agli sviluppi di progetti in Spagna (+619 MW) e all'acquisizione di un importante portfolio in Francia (+757 MW). Inoltre, nel 2025 è stato completato il primo impianto Plenitude in Grecia.

**Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**

Nel 2025 la produzione è aumentata del 20%, raggiungendo i 5,6 TWh (rispetto ai 4,7 TWh del 2024), grazie alla crescita del portfolio. Tale produzione ha consentito di **evitare 1,75 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>eq.** (+7% rispetto al 2024)<sup>62</sup>. Le emissioni evitate rappresentano la quantità di CO<sub>2</sub>eq. che sarebbe stata immessa in atmosfera a parità di produzione elettrica con l'attuale mix di generazione dei vari Paesi produttori di energia. La produzione è imputabile per circa il 59% a impianti fotovoltaici (in crescita rispetto al 55% del 2024), mentre il restante 41% è stato generato da impianti eolici onshore e offshore.

**5,6 TWh** di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel 2025

**CAPACITÀ INSTALLATA DA IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AL 31.12.25 SUDDIVISA PER PAESE E PER TECNOLOGIA**



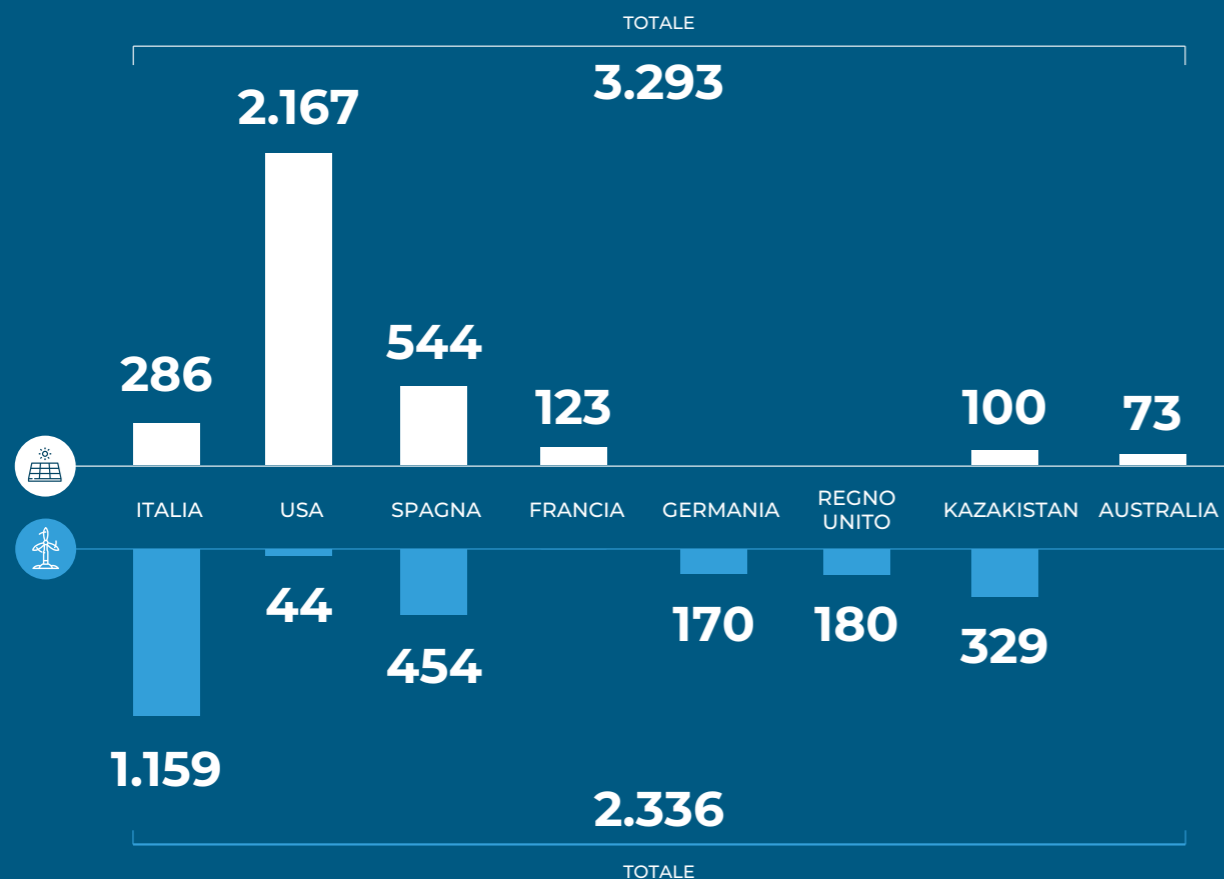
62 - Il calcolo viene effettuato utilizzando l'ipotesi che l'energia rinnovabile prodotta spazzi emissioni associate al mix elettrico medio nel Paese di generazione e considera i fattori di emissione specifici per Paese, in accordo con le "Metodologie per la stima delle emissioni di gas serra" di Eni, basata sulle best practice internazionali in materia (es. WBCSD/WRI GHG Protocol per le metodologie e IEA per i fattori di emissione). Il Global Warming Potential utilizzato per la conversione in CO<sub>2</sub> equivalente è 29,8 per il CH<sub>4</sub> e 273 per l'N<sub>2</sub>O (IPCC, AR6).

## PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AL 31.12.25

59%

FOTOVOLTAICO  
3.293 GWh5.629  
GWh

41%

EOLICO  
2.336 GWhPRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI AL 31.12.25  
SUDDIVISA PER PAESE E PER FONTE (GWh)

FOTOVOLTAICO



EOLICO

Evoluzione del portafoglio di energia elettrica  
da fonti rinnovabili nel 2025

La capacità installata del portfolio Plenitude è cresciuta grazie sia allo sviluppo interno dei progetti in *pipeline*, sia ad acquisizioni. Il fotovoltaico è stata la tecnologia maggiormente consolidata, specie grazie al contributo dei progetti completati in Spagna e acquisiti in Francia. Per quanto riguarda l'eolico, la crescita ha coinvolto sia l'onshore, attraverso gli impianti acquisiti in Francia, sia l'*offshore*, tramite l'avanzamento dell'impianto Dogger Bank A. Inoltre, il 2025 ha visto l'ingresso di Plenitude nel settore del fotovoltaico in Grecia, grazie al completamento dell'impianto di Toumba.

Le principali iniziative che hanno sostenuto la crescita della capacità installata nel 2025 sono state:

**FRANCIA  
(+757 MW)**

Sono stati acquisiti 37 impianti fotovoltaici per un totale di 506 MW (in quota Plenitude), 14 impianti eolici onshore per un totale di 245 MW (in quota Plenitude) e 1 impianto di accumulo da 6 MW (in quota Plenitude). Grazie a quest'operazione, la capacità in Francia è più che quadruplicata rispetto al 2024 passando da 119 MW a 876 MW.

**SPAGNA  
(+619 MW)**

Sono proseguiti vari progetti fotovoltaici in sviluppo o già parzialmente completati nel 2024. Sono stati terminati gli impianti di Badajoz (330 MW, con un incremento di 244 MW rispetto al 2024) e Guillena (230 MW, con un incremento di 64 MW rispetto al 2024). Inoltre, è stato completato l'impianto di Villarino (221 MW) e La Flota (90 MW).

**REGNO UNITO  
(+95 MW)**

È proseguito l'avanzamento dell'impianto Dogger Bank A portando il numero delle turbine installate a 93 turbine (su un totale di 95), per una capacità totale di 1.175 MW (153 MW in quota Plenitude, per un incremento di 95 MW rispetto al 2024).

**GRECIA  
(+80 MW)**

È stata terminata la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di Toumba (80 MW), primo impianto di Plenitude nel Paese.

**ITALIA  
(+77 MW)**

La capacità installata è stata ottenuta grazie allo sviluppo dei progetti in *pipeline*, tra cui Assemini ex-CSP (10 MW), Ferrandina (9 MW), Priolo (8 MW), Treia (5 MW), nonché diversi impianti sviluppati nell'ambito della collaborazione Hergo (6 MW in quota Plenitude) e GreenIT (9 MW in quota Plenitude). Gli impianti *small scale* hanno contribuito con un aumento di 28 MW.

**USA  
(+46 MW)**

È stato completato l'impianto di storage di Sandrini (92 MW), di cui Plenitude detiene il 49% (45 MW), situato in prossimità degli impianti fotovoltaici di Sandrini 100 e 200, in California, acquisiti nel 2024.

**KAZAKISTAN  
(+26 MW)**

È stato realizzato l'impianto fotovoltaico in Mangystau (50 MW, di cui 26 MW in quota Plenitude), sviluppato in partnership con KazMunayGas, compagnia petrolifera e del gas del Paese, nell'ambito della realizzazione di un impianto ibrido che concilia solare ed eolico alla produzione elettrica con gas naturale. Il progetto contribuirà al percorso di transizione energetica del Mangystau, alla crescita economica della Regione attraverso la creazione di posti di lavoro, lo sviluppo tecnologico e il rafforzamento delle competenze locali.

## FOCUS ON

### IL CONSOLIDAMENTO DELLA PRESENZA DI PLENITUDE NELLO STOCCAGGIO ELETTRICO ITALIANO

Nel 2025 Plenitude ha compiuto un passo strategico verso la flessibilità del sistema elettrico, aggiudicandosi due progetti nell'ambito dell'asta del Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico (MACSE) promossa da Terna, il gestore della rete di trasmissione elettrica italiana. Il MACSE, introdotto in Italia per favorire l'integrazione delle fonti rinnovabili, prevede contratti di lungo termine che garantiscono stabilità economica agli operatori e contribuiscono alla sicurezza della rete.

Plenitude si è distinta con due progetti localizzati presso i siti Eni di Gela e Assemini, che offriranno una capacità complessiva di 85 MW e 500 MWh, equivalenti a circa 6 ore equivalenti di accumulo. Entrambe le offerte sono risultate vincentrici, con prezzi competitivi rispetto alla media di mercato, confermando la solidità del modello di sviluppo *in-house* e la valorizzazione delle sinergie industriali del Gruppo. Questa aggiudicazione rafforza la presenza di Plenitude nel settore delle batterie *utility-scale*, elemento chiave per accompagnare la crescita delle rinnovabili non programmabili e garantire la stabilità del sistema elettrico.



## 2.1.4 Le soluzioni energetiche

Le attività di efficientamento energetico degli edifici, la generazione distribuita di energia elettrica da impianti fotovoltaici e i prodotti ad alta efficienza per il riscaldamento e la climatizzazione sono strumenti fondamentali a supporto della transizione energetica. Grazie alla collaborazione con un'ampia rete di business partner, Plenitude offre ai suoi clienti una vasta gamma di soluzioni di efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione energetica sugli edifici, l'installazione di impianti fotovoltaici, *relamping*, cogenerazione, sistemi per la gestione e l'ottimizzazione da remoto degli impianti (BEMS) oltre a vari servizi tra cui l'accompagnamento a bando per iniziative agevolate, le diagnosi energetiche e gli studi di fattibilità.

A supporto delle soluzioni di efficienza energetica, **Plenitude in Francia** opera anche attraverso Enera, azienda di ingegneria specializzata nella transizione energetica degli edifici. Entrata a far parte di Eni nel 2021, Enera offre strumenti avanzati per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche. Grazie a queste soluzioni, è possibile migliorare l'efficienza degli edifici, ridurre i consumi e ottimizzare la manutenzione predittiva, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.


Anche in **Grecia**, Plenitude offre una varietà di soluzioni rivolte sia ai clienti residenziali sia a quelli business. Tra queste rientrano interventi di riqualificazione energetica degli edifici, prodotti per la *smart home* e beni e servizi per il riscaldamento e il raffrescamento per i clienti residenziali. La Società installa inoltre colonnine di ricarica, wallbox<sup>63</sup> e fornisce servizi di micromobilità elettrica sia per clienti residenziali sia per clienti business.

Le principali soluzioni offerte da **Plenitude Iberia** includono infine l'installazione di impianti fotovoltaici residenziali per l'autoconsumo, lo sviluppo di sistemi di accumulo domestici per ottimizzare l'uso dell'energia prodotta, e l'elettificazione dei consumi attraverso colonnine di ricarica per veicoli elettrici e pompe di calore ad alta efficienza. Inoltre, Plenitude Iberia sta ampliando progressivamente l'offerta di queste soluzioni anche ai clienti business. L'offerta comprende impianti fotovoltaici di piccola taglia, sistemi di accumulo a batteria e colonnine di ricarica per veicoli elettrici per le piccole e medie imprese.

63 - Stazioni di ricarica per veicoli elettrici ad uso domestico.

Nella pagina a fianco: Impianto di Guajillo - USA

## Riqualficazioni energetiche degli edifici

TEMA MATERIALE				
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI <sup>64</sup>
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>  <b>SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA</b>	Consolidamento e crescita degli interventi di efficientamento energetico in formula EPC ed Equity. Attenzione anche al mondo delle Comunità Energetiche Rinnovabili	Consolidamento degli interventi di <b>efficientamento energetico</b> : circa 3.800 interventi hanno consentito di <b>evitare più di 290.500 t CO<sub>2</sub>eq.</b>	 <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	Target al 2026: Incremento del 20% delle emissioni evitate da interventi di efficientamento energetico vs 2025

Plenitude, anche tramite il proprio network di imprese partner, ha proposto nel 2025 soluzioni per la riqualificazione energetica e il consolidamento antisismico di edifici, attraverso **"CappottoMio"**. I clienti hanno potuto usufruire del servizio anche beneficiando di incentivi fiscali correlati con l'obiettivo di migliorare la classe energetica o sismica (Superbonus, Ecobonus e Sismabonus) dell'edificio.

Con "CappottoMio" sono previste diverse tipologie di intervento quali:

- **isolamento termico** di facciate e tetti con sistemi "a cappotto", nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, che prevedono l'utilizzo di materiali contenenti una percentuale minima di materiali riciclati;
- **riqualificazione o sostituzione degli impianti termici** con sistemi "ibridi" costituiti da pompa di calore integrata ad un modulo termico a condensazione;
- **sostituzione degli infissi**;
- **consolidamento antisismico**;
- installazione di **impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo**;
- installazione di **impianti per la ricarica elettrica** degli autoveicoli.

Gli interventi effettuati nel 2025 in quest'ambito hanno coinvolto **circa 3.600 edifici**, consentendo di evitare **più di 253.000 t CO<sub>2</sub>eq.** (+23% rispetto al 2024)<sup>65</sup>.

Di queste, **11.137 t CO<sub>2</sub>eq.** sono state evitate grazie ad interventi rivolti ad enti senza scopo di lucro e al Bacino del Cratere Sismico<sup>66</sup>.

Plenitude ha realizzato interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico per grandi imprese e PMI, attraverso la sottoscrizione di **Energy Performance Contract (EPC)**<sup>67</sup> e **contratti in equity**<sup>68</sup> anche associati a bandi PNRR.

I servizi previsti dai contratti EPC includono studio e analisi energetica degli impianti produttivi e l'individuazione di soluzioni innovative per l'efficientamento degli impianti, installazione di sistemi di monitoraggio e ottimizzazione da remoto degli impianti e *relamping*, permettendo di ottenere un risparmio energetico effettivo. Con la stessa formula contrattuale, Plenitude ha proposto alle imprese anche l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel 2025, grazie agli interventi effettuati in ambito EPC<sup>69</sup> (circa 170 considerando cantieri conclusi), è stata evitata l'emissione di **più di 14.200 t CO<sub>2</sub>eq.** (+73% rispetto al 2024).

Prosegue anche l'attività di gestione rivolta a progetti per l'ottenimento dei **Titoli di Efficienza Energetica**<sup>70</sup> (TEE), che nel 2025 ha permesso di **evitare l'emissione di oltre 22.500 t CO<sub>2</sub>eq.**, (-1% rispetto al 2024)<sup>71</sup>. Complessivamente, le **emissioni GHG evitate** da interventi di riqualificazione energetica da parte del mercato finale ammontano a **più di 290.500 t CO<sub>2</sub>eq.**<sup>72</sup> (+22% rispetto alle circa 237.800 evitate nel 2024).

**+22%**  
di emissioni  
GHG evitate  
grazie a  
interventi di  
riqualificazione  
energetica nel  
2025 rispetto  
al 2024

65 - Valutazione emissioni evitate tramite Attestato di Prestazione Energetica Convenzionali come da 12.2 Allegato A del Dlgs 6 agosto 2020 che fornisce il valore delle emissioni di CO<sub>2</sub> in kg/m<sup>2</sup> anno. Prima del 6 agosto 2020 il risparmio di energia e quindi le riduzioni di emissioni sono state quantificate facendo riferimento agli Indici di Prestazione Energetica Utile per il riscaldamento ante e post intervento come da dichiarazioni ai fini di detrazioni fiscali ENEA (il dato tiene conto dei risparmi relativi agli anni precedenti).

66 - Performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Nel 2025 si consolideranno tutti gli interventi pianificati o iniziati nel 2024 rivolti agli enti senza scopo di lucro e al Bacino del Cratere Sismico".

67 - Il modello EPC (Energy Performance Contract) prevede che Plenitude sostenga l'investimento iniziale ed i costi di manutenzione dell'intervento, mentre il cliente corrisponde alla Società una quota del risparmio energetico generato. Nel modello EPC il risparmio di energia è valutato come differenza tra i consumi post intervento monitorati ed i consumi ante intervento calcolati, facendo riferimento, per l'energia termica, alla tabella dei parametri standard nazionali aggiornati pubblicata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e riferita alle autorizzazioni ad emettere Gas ad Effetto Serra, mentre, per l'energia elettrica, al fattore di emissione per i consumi elettrici del rapporto 413/2025 dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) riferito agli indicatori aggiornati di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico.

68 - Il modello in equity prevede che l'investimento dell'opera sia integralmente a carico del cliente.

69 - Performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Consolidamento e crescita degli interventi di efficientamento energetico in formula EPC ed Equity".

70 - Performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Continuazione attività di gestione rivolta a progetti per l'ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica (TEE) o certificati bianchi".

71 - I dati di consumo sono monitorati e verificati dal GSE al fine dell'ottenimento dei TEE, per cui viene utilizzato il parametro di conversione ricavato dalla tabella parametri standard nazionali aggiornati pubblicata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in riferimento alle autorizzazioni ad emettere Gas ad Effetto Serra.

72 - Le emissioni GHG evitate dagli interventi di riqualificazione comprendono CappottoMio, EPC e TEE e fanno riferimento al risparmio di energia dovuto all'efficientamento energetico degli edifici.

## CASE STUDY

### IL SUPPORTO DI PLENITUDE ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA DEI CLIENTI INDUSTRIALI - IL CASO MODINE

Nel 2025 Plenitude ha completato la realizzazione di un programma di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e per l'efficienza energetica al servizio del cliente Modine, leader nei sistemi di climatizzazione industriale.

Il progetto ha interessato due stabilimenti del cliente con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e le emissioni attraverso l'integrazione di impianti fotovoltaici e sistemi termici ad alta efficienza.

Nel primo sito sono stati installati due impianti fotovoltaici da 2,5 MWp e 1,6 MWp, capaci di produrre complessivamente oltre 4.600 MWh/anno. Grazie a un autoconsumo superiore all'85%, la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> è pari a circa 1.900 tonnellate all'anno. Negli stabilimenti e negli uffici sono stati inoltre integrati pompe di calore di grande potenza, unità di trattamento aria e caldaie a condensazione, con una riduzione del fabbisogno elettrico per i servizi termici del 62% (pari a 1.543 MWh/anno) e ulteriori 950 tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate.

Nel secondo sito è stato invece realizzato un impianto fotovoltaico da 1,2 MWp, con una producibilità annua di 1.319 MWh e una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di 552 tonnellate all'anno.

Questo caso rappresenta un esempio concreto di come la sinergia tra tecnologie rinnovabili e sistemi di climatizzazione evoluti possa generare benefici tangibili per il territorio e per l'industria. L'iniziativa non contribuisce solo alla riduzione dei consumi e delle emissioni, ma anche al rafforzamento del ruolo delle aziende come protagoniste della transizione energetica.

In Italia, nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'iniziativa Parco Agrisolare 2023 sostiene le imprese agricole e agroindustriali nell'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati produttivi, con contributi a fondo perduto fino all'80%. Plenitude accompagna i clienti in tutte le fasi del processo: dalla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la domanda, alla partecipazione al bando, fino alla realizzazione delle opere e alla rendicontazione per l'ottenimento del contributo.

Nel 2025 Plenitude ha sottoscritto contratti per la realizzazione di 3,6 MW di impianti accompagnati a bando nel 2023 e 2024. Il modello applicato al Parco Agrisolare – basato su un supporto completo dall'accesso agli incentivi alla realizzazione – potrà essere replicato anche a nuove iniziative attese nel corso del 2026.

## Vendita, installazione e gestione di impianti fotovoltaici

TEMA MATERIALE				
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI
<b>CAMBIO CLIMATICO</b>	Per il 2025 si prevede di vendere 15 MW di impianti fotovoltaici a clienti	<b>22 MW di capacità installata fotovoltaica</b> venduti ai clienti	✓ <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>	Target al 2026: capacità installata degli impianti fotovoltaici pari a 25 MW venduti ai clienti
<b>SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA</b>	Per il 2025 si prevede di realizzare CACER <sup>73</sup> per un totale di 6 MW di nuova potenza PV installata, considerando CER, AID e AUC	Raggiunti 2,20 MW di nuova potenza installata fra impianti fotovoltaici, di proprietà o gestiti su tutto il territorio italiano <sup>74</sup>	➡ <b>IN PROGRESS</b>	Target al 2026: Realizzare CACER per un totale di 5 MW di nuova potenza PV installata, considerando CER, AID e AUC

In Italia, Plenitude fornisce servizi di efficientamento, autoconsumo e ottimizzazione di energia, tramite l'installazione, gestione e monitoraggio di impianti fotovoltaici direttamente presso i clienti finali, domestici e industriali. È attiva sull'intero territorio nazionale e annovera un network di partner tecnici altamente qualificati in grado di seguire le imprese dalla progettazione alla realizzazione degli impianti fino al loro monitoraggio. A fine 2025, Plenitude conta una **capacità distribuita** pari a **173 MW** fra impianti fotovoltaici, di proprietà o gestiti su tutto il territorio italiano (+15% rispetto ai 150 MW registrati a fine 2024). Nel corso del 2025 questi impianti hanno prodotto complessivamente **115 GWh** di energia elettrica, il 37% in più rispetto ai 84 GWh del 2024.

**My Solar Family** è la **community digitale** di proprietari di impianti fotovoltaici in Italia, sviluppata da Plenitude, che conta **oltre 315.000 membri**. Nasce per rispondere alle esigenze dei proprietari di impianto, offrendo, sia su app *mobile* che su web, strumenti per verificarne le prestazioni e la regolarità dei pagamenti dal Gestore dei Servizi Energetici. Attraverso un ecosistema digitale, mette a disposizione tecnologie intuitive che consentono di monitorare le misure di energia dell'impianto, controllare i flussi economici e valutare la velocità di recupero dell'investimento. Inoltre, grazie a una classifica dedicata, permette di confrontare la produzione di energia con altri impianti della zona. Oltre al monitoraggio, l'app offre una serie di servizi e contenuti aggiuntivi (magazine, newsletter e forum) favorendo la creazione di una rete di utenti attivi sui temi dell'autoconsumo, dell'efficientamento e dell'autonomia energetica.

73 - CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), AID (Autoconsumo Individuale a Distanza) e AUC (Autoconsumo Collettivo), nel loro insieme definite come CACER (Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile).

74 - Come dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024, la performance 2025 e il raggiungimento del relativo target è strettamente legato alla risposta del mercato all'attuale assetto normativo. Fattori limitanti di tali configurazioni risultano ancora una limitata consapevolezza sul funzionamento delle configurazioni, la difficoltà nell'aggregare soggetti diversi e la natura fortemente territoriale delle iniziative.

Per favorire la diffusione delle Comunità Energetiche, nelle tre tipologie di configurazioni, CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), AID (Autoconsumo Individuale a Distanza) e AUC (Autoconsumo Collettivo), nel 2025 Plenitude ha:

- specializzato i propri processi di progettazione, realizzazione e gestione delle configurazioni per allinearsi alle tre tipologie previste dalla normativa, semplificando le attività per i promotori e i partecipanti alle comunità;
- continuato la collaborazione con il Politecnico di Milano, aderendo all'*Energy Market Report* e al *Renewable Energy Report*;
- contribuito alla formazione di nuove figure professionali, tenendo una docenza nel master di secondo livello "Comunità Energetiche Sostenibili – CERS" dell'Università di Pisa.

Nel 2025 Plenitude ha inoltre supportato i propri clienti nell'accesso agli incentivi previsti dal Decreto CACER<sup>75</sup>, curando la presentazione delle istruttorie relative alla costituzione ed incentivazione delle configurazioni presso il GSE. Inoltre, la Società ha ampliato il portafoglio di soluzioni, coinvolgendo un numero crescente di clienti anche attraverso un **servizio integrato** che comprende la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici destinati alle **Comunità Energetiche Nazionali**<sup>76</sup>. A fine 2025, Plenitude conta contratti in ambito CACER pari a 2,20 MW fra impianti fotovoltaici, di proprietà o gestiti su tutto il territorio italiano (circa 3 volte rispetto ai 0,76 MW registrati a fine 2024).

## FOCUS ON

### ADOTTA UN PANNELLO

Nel 2025 Plenitude ha introdotto in Italia il servizio Adotta un Pannello che permette ai clienti residenziali di consumare virtualmente l'energia solare prodotta contestualmente dai pannelli situati in impianti fotovoltaici di proprietà Plenitude (Porto Torres e Assemmini), senza installare un impianto domestico. Il servizio consente ai clienti di ottenere uno sconto del 100% sui corrispettivi luce per l'energia prodotta dal pannello e consumata nello stesso momento. Non richiede alcuna installazione e consente inoltre di monitorare la produzione e ricevere consigli sull'efficienza energetica tramite l'app Plenitude o l'area web personale. Con questa opzione, Plenitude rafforza l'integrazione tra produzione e vendita di energia elettrica rinnovabile, coinvolgendo anche chi non può o non è intenzionato ad installare un impianto fotovoltaico proprietario.

## Altre soluzioni integrate offerte da Plenitude

Plenitude supporta i propri clienti nel percorso di miglioramento dell'efficienza energetica, offrendo soluzioni integrate di *smart home*, elettrodomestici ad alta efficienza e tecnologie per la climatizzazione.

Tra le soluzioni proposte rientra **Eugenio**, l'ecosistema di **smart energy** progettato per favorire un uso ottimizzato dell'energia domestica. Grazie a un'infrastruttura scalabile integrabile con dispositivi come *inverter*, sistemi di accumulo, sensori e attuatori, Eugenio raccoglie e invia i dati su cloud tramite la connessione internet, rendendoli disponibili su app *mobile* consentendo così agli utenti di monitorare i consumi e migliorare la gestione dell'energia. Inoltre, Plenitude propone ai suoi clienti una gamma di **elettrodomestici ad alta efficienza energetica** oltre a **soluzioni per il riscaldamento e la climatizzazione**, come caldaie, scaldacqua, climatizzatori e sistemi di riscaldamento a pompa di calore, ad uso domestico residenziale o assimilabile. Questi prodotti, forniti da aziende partner, sono dotati di un'alta classe energetica e vengono proposti anche con sistemi di termoregolazione evoluti per ridurre i consumi.


Per accompagnare la transizione verso la mobilità elettrica, Plenitude fornisce ai propri clienti finali e ai business (condomini e imprese) il servizio di installazione di colonnine di ricarica e **wallbox**, con relativa gestione e monitoraggio, che può essere venduto anche in combinazione con altri servizi, come la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili o l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Infine, a ottobre 2025 Plenitude ha ampliato la propria offerta integrata di servizi per la casa con il lancio, in Italia, di **Plenitude Fibra**, la nuova soluzione di connettività in fibra ottica che offre una connessione ultraveloce, pensata per rispondere alle esigenze delle abitazioni moderne sempre più connesse e digitali dove l'utilizzo simultaneo di più dispositivi richiede una rete performante e sicura. Con questo lancio, Plenitude si pone come **interlocutore unico per la gestione integrata della casa, unendo energia e tecnologia**: un ulteriore passo nel percorso verso un modello di innovazione che integra transizione energetica e digitale per rendere le abitazioni sempre più efficienti e connesse.

75 - Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che regola il sistema di incentivazione per le Configurazioni di autoconsumo diffuso per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile (CACER), entrato in vigore a gennaio 2024. Per ulteriori informazioni si veda ► <https://culturaeconsapevolezza.mase.gov.it/news/il-contesto-normativo-delle-cer>.

76 - Performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Monitorare l'andamento della domanda di realizzazione di Configurazione per Auto-Consumo Energie Rinnovabili (CACER) per valutare eventuali azioni/modifiche alla proposta Plenitude". Per quanto riguarda invece la performance 2025 relativa al seguente target dichiarato nel Report di Sostenibilità e Relazione di Impatto 2024: "Valutazione costi/benefici alla luce dei nuovi pagamenti del GSE all'AUC" è stata effettuata un'analisi comparativa tra i costi operativi per la realizzazione dell'AUC e gli incentivi ottenuti dal GSE per l'energia condivisa. Tali risultati sono stati presentati all'interno di un report per la valutazione di replicabilità commerciale dell'iniziativa.

## 2.1.5 Le soluzioni per la mobilità elettrica

TEMA MATERIALE				
FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>  SOLUZIONI E TECNOLOGIE PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ENERGIA	<b>&gt;24.000 punti di ricarica</b> per veicoli elettrici proprietari installati al <b>2025</b> , <b>33.000 al 2028</b> , <b>40.000 al 2030</b> , <b>~160.000 al 2050</b>	~ <b>23.000</b> punti di ricarica per veicoli elettrici proprietari installati a fine 2025, che hanno consentito di evitare circa <b>36.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq.</b> <sup>77</sup>	 <b>IN PROGRESS</b> <sup>78</sup>	<b>24.000 punti di ricarica</b> per veicoli elettrici proprietari installati al <b>2026</b> , <b>30.000 al 2030</b> , <b>&gt;150.000 al 2050</b>

Nel 2025 Plenitude ha consolidato il proprio ruolo di partner strategico per una mobilità sempre più sostenibile e orientata al futuro, sviluppando infrastrutture di ricarica alimentate quasi esclusivamente con **energia elettrica certificata tramite garanzie di origine**, immessa in rete e prodotta da fonti rinnovabili, distribuite **capillarmente sul territorio italiano ed europeo**.

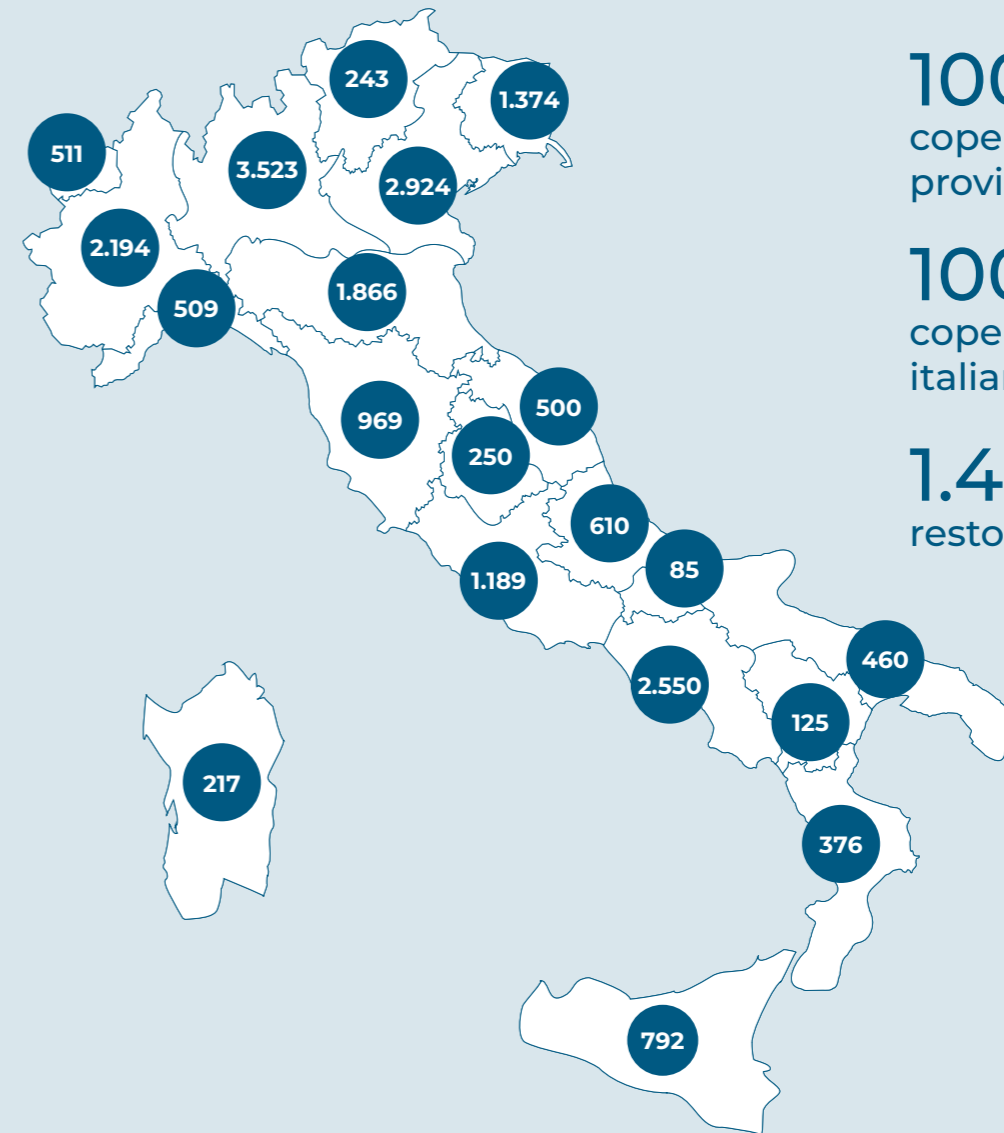
Durante il 2025, Plenitude ha proseguito lo sviluppo della propria infrastruttura di ricarica pubblica e privata, installando circa **1.500 punti di ricarica Plenitude On The Road** in Italia e in Europa. Al 31 dicembre 2025, la rete proprietaria ha raggiunto **circa 23.000 punti di ricarica**, registrando una crescita complessiva del **7% rispetto al 2024**, trainata da un incremento di **oltre il 50% sulla rete estera**.

Questo risultato conferma Plenitude tra i principali player europei nel settore della mobilità elettrica, rafforzando la capacità di offrire soluzioni più sostenibili sotto il profilo ambientale e su misura per una richiesta sia del mercato pubblico che privato. Plenitude lavora inoltre con Enilive per lo sviluppo sinergico di una rete di infrastrutture di ricarica elettrica nelle stazioni di servizio Enilive su tutto il territorio europeo.

77 - L'energia venduta nei punti di ricarica è stata trasformata in chilometri percorsi, stimando un consumo medio del parco circolante elettrico italiano di 5,13 km per ogni kWh. Allo stesso modo, considerando le emissioni medie (ISPRA 2023, disponibile alla data della presente pubblicazione) del parco ICE italiano (autoveicoli a combustione interna) è possibile stimare un risparmio di 0,1697 kg di CO<sub>2</sub> per ogni km percorso in modalità elettrica.

78 - La riduzione del numero di punti di ricarica installati rispetto al target dichiarato per il 2025 è coerente con il rallentamento del tasso di penetrazione di mercato dei veicoli elettrici e la conseguente focalizzazione su punti di ricarica ad alta potenza e messa in operation degli asset esistenti.

### PUNTI DI RICARICA PROPRIETARI INSTALLATI AL 31.12.25



**100%**  
copertura  
province italiane

**100%**  
copertura regioni  
italiane

**1.491**  
resto d'Europa

L'incremento del numero di ricariche e dell'energia erogata (+30% rispetto al 2024) ha permesso di evitare l'emissione di circa 36.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq..

Guardando al futuro, Plenitude punta a realizzare una delle infrastrutture di ricarica pubblica più estese e capillari in Europa, con 24.000 punti di ricarica entro il 2026, 30.000 entro il 2030, oltre 150.000 entro il 2050.

Parallelamente, la Società investe in tecnologie avanzate per garantire efficienza e la manutenzione delle reti: dall'analisi previsionale alla gestione intelligente dei flussi energetici. Nel 2025, Plenitude ha sviluppato soluzioni innovative per ottimizzare l'uso delle infrastrutture, affrontando il *trade-off* tra disponibilità di potenza e velocità di ricarica. Tra queste, l'aggregazione in *pool* degli asset installati nelle aree urbane, che consente di massimizzare la capacità operativa e ridurre i costi di sistema<sup>79</sup>.

79 - Per ulteriori informazioni sui progetti di innovazione nell'ambito della mobilità elettrica si veda il paragrafo **3.2.1 Innovazione e Ricerca e Sviluppo**.

## 2.2

# Le emissioni di gas serra dirette e indirette



TEMA MATERIALE	TARGET 2025	PERFORMANCE 2025	STATUS DI RAGGIUNGIMENTO	TARGET FUTURI
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Approvvigionamento del 100% di energia elettrica coperta da garanzie di origine o strumenti equivalenti per il consumo all'interno delle società di Plenitude entro il 2025	98% di energia elettrica coperta da garanzie di origine o strumenti equivalenti consumata all'interno delle società di Plenitude <sup>80</sup>	IN PROGRESS	Approvvigionamento del 100% di energia elettrica coperta da garanzie di origine o strumenti equivalenti per il consumo all'interno delle società di Plenitude nel 2026
	Net Zero Scope 1, 2, 3 entro il 2040	<p>Emissioni GHG dirette Scope 1: 2.856 t CO<sub>2</sub>eq. (-35% rispetto al 2024)</p> <p>Emissioni GHG Scope 2 – Location Based: 6.947 t CO<sub>2</sub>eq. (+2% rispetto al 2024)</p> <p>Emissioni GHG Scope 2 – Market Based: 59 t CO<sub>2</sub>eq. (-96% rispetto al 2024)</p> <p>Emissioni GHG Scope 3: 11,75 Mt CO<sub>2</sub>eq.</p> <p>Emissioni GHG Scope 1, 2 (Location Based), Scope 3 post compensazione: 8,6 Mt CO<sub>2</sub>eq. (-6,2% rispetto al 2024)</p>	IN PROGRESS	Net Zero Scope 1, 2, 3 entro il 2040

Per quanto riguarda le attività svolte da Plenitude, le emissioni GHG dirette Scope 1<sup>82</sup> sono principalmente riconducibili alle emissioni fuggitive dai gasdotti gestiti da Adriaplin, società controllata da Plenitude in Slovenia e, in secondo luogo, alla combustione nei mezzi di proprietà o in leasing.

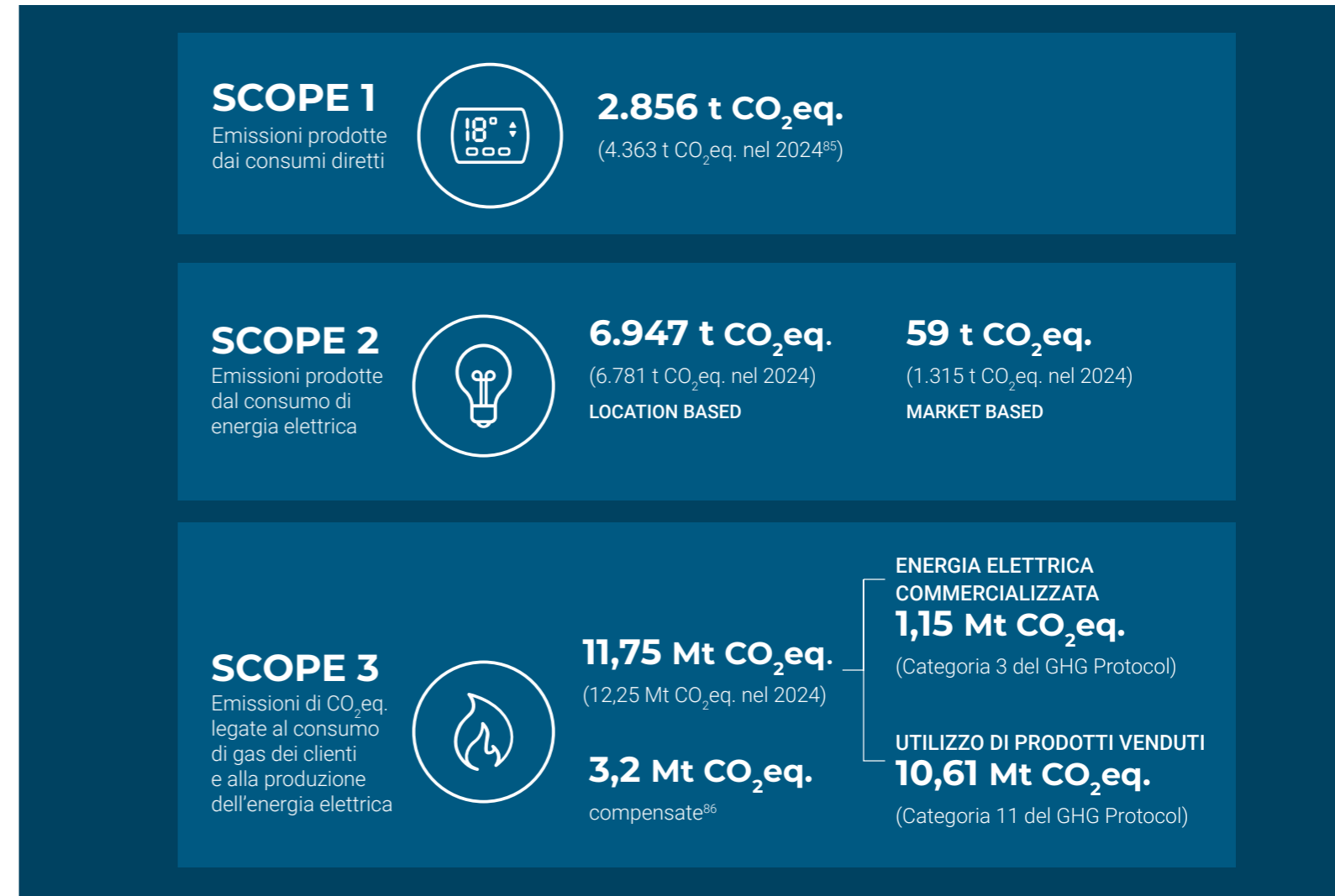
80 - Tutte le società hanno già completato la migrazione a contratti di fornitura di energia elettrica coperta da garanzie di origine o previsto la copertura degli acquisti di energia elettrica con strumenti equivalenti, ad eccezione di Eni Plenitude Renewable France che completerà la migrazione entro i primi mesi del 2026.

81 - Sono escluse le forniture relative ad eventuali società acquisite tramite operazioni di M&A a partire dal 2025, per le quali l'obiettivo sarà applicato successivamente all'esito della mappatura dei contratti energetici in essere e della definizione di un piano di migrazione a forniture rinnovabili.

82 - Emissioni direttamente generate da fonti proprie o controllate dalla Società. Comprendono le emissioni dei seguenti gas: CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O e HFC. Il *Global Warming Potential* utilizzato per la conversione in CO<sub>2</sub> equivalente è 29,8 per il CH<sub>4</sub> e 273 per l'N<sub>2</sub>O (fonte IPCC AR6). Per il gruppo degli HFCs il calcolo prende in considerazione il GWP del HFC-134a (Ethane, 1,1,1,2-tetrafluoro) in quanto ritenuto più rappresentativo, pari a 1530 come da IPCC, 6AR. Il calcolo delle emissioni deriva dalla stima dei dati di attività (es. combustibile consumato, distanza percorsa), e dai fattori di emissione, coerentemente con il Regolamento EU-ETS 2018/2066: tabella dei parametri standard nazionali per l'anno in corso e con l'API Compendium.

Le emissioni GHG indirette Scope 2<sup>83</sup> derivano invece dal consumo di energia elettrica acquistata da terzi negli impianti e negli uffici.

Relativamente alle emissioni GHG indirette Scope 3<sup>84</sup>, in continuità con gli anni precedenti, vengono rendicontate le categorie considerate significative in base al modello di business dell'azienda (categoria 3 e 11 del GHG Protocol).



83 - Le emissioni Scope 2 sono rendicontate secondo i seguenti approcci: a) Location Based – approccio basato sul mix energetico medio del Paese da cui viene acquistata energia elettrica di terze parti (database Emission Factors IEA); b) Market Based – approccio basato su dati specifici relativi alla fornitura di energia elettrica tenendo conto della quota di energia elettrica rinnovabile, del mix residuale del Paese e di strumenti contrattuali a sé stanti o in abbinamento a contratti di fornitura); le emissioni associate alle forniture da fonti non rinnovabili o non coperte da garanzie di origine rinnovabile sono calcolate applicando ove disponibili coefficienti emissivi relativi alla fornitura specifica, al mix residuo o, in assenza di tali informazioni, sul mix energetico del Paese di riferimento (fattori di emissione da pubblicazione AIB 2025).

84 - Emissioni GHG indirette legate alla catena di valore di Plenitude. Sulla base del Protocollo GHG del WBCSD/WRI, del *Corporate Value Chain (Scope 3) accounting and reporting Standard* e dello standard IPIECA, le emissioni indirette Scope 3 sono suddivise in 15 categorie. Considerate le attività di Plenitude, vengono riportate le emissioni relative alle categorie che sono risultate significative in base al modello di business dell'Azienda. Per Plenitude vengono considerate le emissioni legate al consumo del gas venduto ai clienti (categoria 11) e quelle legate alla produzione dell'energia elettrica del segmento retail (categoria 3). Per il calcolo di tali emissioni vengono utilizzati, relativamente all'energia elettrica acquistata, i fattori residual mix tratti da *European Residual Mixes, Association of Issuing Bodies (AIB)*; i fattori ufficiali nazionali per il consumo di gas. Il *Global Warming Potential* utilizzato per la conversione in CO<sub>2</sub> equivalente è 29,8 per il CH<sub>4</sub> e 273 per l'N<sub>2</sub>O (IPCC, AR6).

85 - Il dato relativo al KPI sulle emissioni GHG dirette (Scope 1) per l'anno 2024 è stato oggetto di revisione a seguito di una più completa rendicontazione dei consumi di benzina e gasolio. Effetto della revisione (GRI 2-4, a-ii): il valore aggiornato è pari a 4.363 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq., rispetto al valore precedentemente riportato di 4.149 tonnellate, con una variazione del 5%.

86 - Per ulteriori informazioni si veda la nota 43.

**SCOPE 1**

Nel 2025, le emissioni **Scope 1** sono state pari a 2.856 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq. (-35% rispetto al 2024). Tale dato include 1.394 t CO<sub>2</sub>eq. da combustione, 1.428 t CO<sub>2</sub>eq. da emissioni diffuse e fuggitive (in riferimento a metano CH<sub>4</sub>) relativi ai gasdotti di Adriaplin e 34 t CO<sub>2</sub>eq. da emissioni di HFC. Le emissioni fuggitive dai gasdotti di Adriaplin sono in netta riduzione (-50%), a causa dell'adozione, per il 2025, di una nuova metodologia di quantificazione più accurata rispetto alla precedente, in allineamento alla normativa vigente (Regolamento EU 2024/1787). Anche le emissioni da combustione sono in diminuzione rispetto al 2024. Un passo verso la riduzione delle emissioni Scope 1 è stato svolto nel 2025 da Plenitude Iberia e Adriaplin che hanno sostituito rispettivamente 29 e 3 veicoli alimentati a combustibile con veicoli completamente elettrici.

**SCOPE 2**

I consumi di energia elettrica, collegati alle emissioni **Scope 2**, riguardano l'energia elettrica acquistata dalla rete per uffici, negozi, per le *utility* ed i servizi ausiliari degli impianti fotovoltaici ed eolici dell'area di business Rinnovabili e infine l'utilizzo dei veicoli elettrici della flotta aziendale. Nel 2025, i consumi totali di energia da combustibili ed energia elettrica acquistata ammontano a 215.987 GJ<sup>87</sup> (+12% rispetto al 2024).

Rispetto al 2024, nel 2025 si registra un calo del 17% dei consumi di gas naturale e del 10% dei consumi di gasolio; si registra invece un incremento dei consumi di benzina. Tale variazione nei consumi è sostanzialmente dovuta alla progressiva sostituzione dei veicoli aziendali alimentati a metano e gasolio con veicoli alimentati a benzina o ibridi. Il consumo di energia elettrica è in crescita rispetto al 2024 per via dell'entrata in esercizio di nuovi impianti.

Secondo il metodo Location based, le emissioni GHG Scope 2 nel 2025 sono state pari a 6.947 t CO<sub>2</sub>eq., in aumento rispetto allo scorso anno a causa della messa in esercizio di nuovi impianti; la crescita non risulta tuttavia proporzionale all'incremento del consumo totale di energia elettrica in quanto le emissioni Scope 2 del 2025 sono state calcolate con nuovi coefficienti di emissione come da ultimo aggiornamento IEA 2025 per il metodo Location based.

Secondo il metodo Market based, che prevede di escludere dal conteggio delle emissioni indirette gli acquisti di energia da fonti rinnovabili, le emissioni Scope 2 nel 2025 sono state pari a 59 t CO<sub>2</sub>eq., in netta riduzione rispetto al 2024, coerentemente con la crescita dell'energia elettrica coperta da garanzie di origine o strumenti equivalenti consumata sul totale dell'energia elettrica acquistata (dall'84% del 2024 al 98% del 2025).

Anche le emissioni Scope 2 secondo il metodo Market based del 2025 sono state calcolate con nuovi coefficienti di emissione come da ultimo aggiornamento AIB 2025.

Nel 2025, le emissioni **Scope 3** sono pari a 11,75 milioni di t CO<sub>2</sub>eq., di cui:

**SCOPE 3**

- 10,61 milioni di t CO<sub>2</sub>eq. derivanti dal consumo di gas da parte degli utenti (Categoria 11 "utilizzo di prodotti venduti"), in diminuzione del 4% rispetto al 2024 a causa del decremento delle vendite di gas;
- 1,15 milioni di t CO<sub>2</sub>eq. correlate alla produzione di energia elettrica acquistata da terzi per la rivendita non coperta da garanzie di origine (Categoria 3 "energia elettrica commercializzata"), in diminuzione dell'8% rispetto al 2024.

Relativamente al gas consumato dai clienti, 3,2 milioni di t CO<sub>2</sub>eq. (+2% rispetto al 2024) sono state compensate tramite l'acquisto di crediti di carbonio, ottenuti principalmente da Natural Climate Solutions.

Di questi, 1,93 milioni di t CO<sub>2</sub>eq., corrispondenti alle vendite di gas con compensazione relative al periodo da gennaio a settembre 2025, sono stati annullati a febbraio 2026; 1,13 milioni di t CO<sub>2</sub>eq. verrà invece annullata entro ottobre 2026; inoltre, ad ottobre 2025, sono state annullate 0,14 milioni di t CO<sub>2</sub>eq. a seguito della disponibilità dei volumi fatturati nel quarto trimestre 2024. Ne risulta che le emissioni Scope 3 nette sono state pari a 8,55 milioni di t CO<sub>2</sub>eq..



87 - Il dato sui consumi in GJ è stato calcolato in base alla metodologia Eni e ricavato dalla Banca Dati della Capogruppo, perfezionando i dati presi in considerazione e la modalità di calcolo stessa. Per ulteriori informazioni sui consumi energetici ed emissioni si veda la sezione **"Tabelle di Performance"**.